



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

LAZIO

ANELLO DELLA CASCATA DELL'ORTANZA



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 320 m

Sviluppo: 7 km

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 4 ore

Partenza e rientro: Preta, fraz. Amatrice

Carta: Regione Lazio - carta escursionistica 1:25.000 Amatrice - Monti della Laga, Ed. Il Lupo

Accesso: 200 metri prima della frazione di Preta, ora quasi completamente distrutta dal terremoto del 24 Agosto 2016, si possono lasciare le auto in un ampio piazzale.



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

LAZIO

ANELLO DELLA CASCATA DELL'ORTANZA

DESCRIZIONE

Interessante percorso escursionistico ad anello, non difficile ma che, nelle attuali circostanze, richiede un po' di adattamento da parte dei frequentatori: la pandemia non ha infatti permesso alla sezione di Amatrice le verifiche sullo stato dei sentieri bassi; alcuni tratti potrebbero perciò non essere adeguatamente puliti.

Parcheggiata l'auto poco dopo la frazione di Preta, ora quasi completamente distrutta dal terremoto del 24 agosto 2016, ci si incammina in direzione sud, fino ad incrociare una carrareccia di servizio alle prese ENEL (1150 m). In poco più di 1 km (0.40 ore) si raggiunge un ripiano erboso e aperto (Radure del Soppo 1340 m) da cui la pista si dirama a sud verso la presa del Fosso Malopasso, e a nord verso quella del Fosso di Ortanza. Seguendo il sentiero 300-SI verso Pozze Testa, sulla sinistra, in direzione est, parte un sentiero che con ampi tornanti nel bosco di pini, conduce nella Valle di Ortanza, alla base della cascata (1452 m, 0.50 ore). Ora, sulla destra, un sentierino evidente e segnato, porta con un dislivello di 60 m al balcone più vasto dell'intera cascata. Si torna indietro e, attraversato il fosso in direzione nord ovest, si continua lungo il sentiero che risale gradualmente la faggeta del Potonesco e poi traversa orizzontalmente fino alla sella di Colle Innamorato, dove sulla sinistra è visibile una Madonnina. Proseguendo sullo stesso sentiero, non sempre evidente, si raggiungono i ripetitori che sovrastano Preta; di qui, lungo una carrareccia, si ritorna al parcheggio.

Fonte: Cai Amatrice

